

LA BATTAGLIA PER IL LAVORO

L'iscrizione

Si può aderire attraverso il sito del Ministero o quello delle regioni



L'obiettivo

Garantire una opportunità di impiego, apprendistato formazione o servizio civile



I destinatari

Possono partecipare i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 29 anni



Garanzia giovani Puglia più di seimila adesioni

Crescono le iscrizioni da fuori regione: quasi 3mila richieste

● In tre settimane pioggia di adesioni al programma "Garanzia Giovani": l'ultimo report diffuso sul sito ministeriale (dati al 22 maggio) parla di oltre 57mila iscrizioni (esattamente 57.319). Dal primo al 22 maggio in 37.691 si sono registrati attraverso il portale nazionale (www.garanziaiovani.gov.it) e quasi 20mila tramite quelli regionali. Il programma, partito il primo maggio e rivolto ai 15-29enni, è nato per garantire una opportunità di lavoro, apprendistato, formazione o servizio civile ai giovani che aderiranno.

La maggior parte dei giovani che si sono già iscritti risiede in Campania (12.184 unità, pari al 21% del totale), in Sicilia (9.481 unità, pari al 16,5%) e Toscana (5.072 unità, pari all'8,8%). Seguono la Sardegna (4.683, pari all'8,2%), il Lazio (4.680 unità, pari all'8,2%) e la Puglia (4.203 unità, pari al 7,3%). Più numeroso, invece, il totale regionale, che si attesta su quasi settemila (6.704 per la precisione) adesioni. Un numero destinato a crescere considerevolmente, secondo gli assessori coinvolti nella misura, Leo Caroli per il Lavoro, Alba Sasso per la Formazione

e Guglielmo Minervini per il Servizio Civile, che prevedono per i prossimi giorni un boom di domande di partecipazione al programma.

I numeri pugliesi, aggiornati all'altro ieri, mostrano una crescita costante, nel giro di una settimana, quasi di 1.400 unità in più (per l'esattezza 1.357): 6.704 contro le 5.347 adesioni registrate al 15 maggio scorso. Di queste 3.913 riguardano le adesioni di giovani residenti nella regione, mentre 2.791 residenti, invece, in regioni diverse.

Nel report realizzato dal ministero del Lavoro si precisa comunque che chi aderisce a Garanzia Giovani dal portale nazionale può indicare anche più regioni, possibilità non contemplata per chi si registra attraverso i siti regionali. Indagando sul genere dei giovani che hanno aderito, si nota come siano stati più gli uomini che le donne ad iscriversi: il 53% contro il 47% a favore dei primi, che tradotto in numeri significa 30.679 contro 26.640.

Sulla carta d'identità degli iscritti si nota come prevalga di

poco la fascia tra i 25 e 29 anni (49%), mentre il 48% riguarda i giovani tra i 19 e i 24 anni e appena il 3% i giovanissimi dai 15 ai 18 anni. Il dato pugliese ricalca perfettamente quello nazionale: la fascia d'età che ha registrato più adesioni è sicuramente quella compresa tra i 25-29 anni con 1.122 adesioni dei maschi e 1.184 delle femmine; segue la fascia compresa tra i 19-24 anni, con 1.034 adesioni maschili e 734 femminili; infine, fanalino di coda i ragazzi tra i 15 e i 18 anni, con numeri, in questo caso davvero irrisori, che tra l'altro si equiparano anche per genere: 65 adesioni da parte dei maschi, 64 quelle delle donne.

Un'altra curiosità riguarda, invece, il numero di adesioni che si registra dai giovani di fuori regione. In Puglia rappresentano quasi la metà del totale delle adesioni, che corrispondono a 2.791 unità, di cui 1.585 maschi e 1.206 femmine. Non solo. Il report del 22 maggio fa un ulteriore distinguo, mettendo in evidenza anche la provenienza regionale. I dati dicono che ci sono ben 431 ragazzi che pur risiedendo



L'assessore al Lavoro, Leo Caroli

in Emilia Romagna hanno deciso di iscriversi in Puglia, dei 431, poi, 242 sono maschi, 189 femmine. Segue la Lombardia con 429 adesioni, di cui 241 maschi e 188 donne, il Lazio con 417 (212 maschi e 205 donne), il Piemonte con 200 iscrizioni (127 maschi e 73 donne), seguito dal Veneto con 129 adesioni (80 maschi e 49 donne), dalla Basilicata con 163 adesioni (71 maschi e 63 donne), e via dicendo.

Vale la pena ricordare che, con un budget di 1,513 miliardi sul biennio 2014-15, il programma punta a garantire a tutti i ragazzi tra i 15 e i 29 anni, disoccupati o Neet (il target prioritario è di 900mila persone), un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato, tirocinio, altra misura di formazione o inserimento nel servizio civile. Entro due mesi dall'iscrizione al programma i giovani dovranno essere presi in carico dalla Regione di riferimento ed entro 4 mesi da questo momento dovranno ricevere un'offerta di studio o di lavoro. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 dicembre 2015.

MCM